

UNA SETTIMANA DI GALLERIE E VISITE GUIDATE ALLA SCOPERTA DI ROMA

L'arte contemporanea non si ferma e fa numeri da record

Fino a sabato più di 300 eventi con 248 artisti in 120 tra studi e spazi espositivi

GABRIELE SIMONGINI

••• All'ultimo DPCM del Presidente del Consiglio Conte che riduce ulteriormente gli spazi per l'aggregazione culturale sembra rispondere con una reazione positiva la quinta edizione di Rome Art Week, la settimana dell'arte contemporanea a Roma in pieno svolgimento fino a sabato. I numeri sono imponenti: oltre 300 eventi organizzati da 120 gallerie e istituzioni, 348 artisti e 46 curatori. Fra le iniziative più coinvolgenti c'è la possibilità di visitare gli studi aperti al pubblico da un centinaio di artisti, rispettando le prescrizioni in materia sanitaria. Aderiscono a Rome Art Week, fra le altre, la **Società Dante Alighieri**, la Fondazione Pastificio Cerere, gallerie come Gagosian, Mucciaccia Contemporary, Tibaldi Arte Contemporanea, Albumarte. Per questa edizione il classico appuntamento espositivo organizzato da RAW - Kou Associazione no-profit per la promozione delle arti visive si incentra sui 17 obiettivi ONU dell'Agenda 2030 ed in particolare sull'obiettivo 15 «La vita sulla terra»: la mostra «We as Nature», progetto ideato e curato da Roberta Melasecca insieme a Fabio Milani e Sabrina Consolini, presenta da oggi 47 artisti che si confrontano sul tema della natura, negli spazi del

Ripa Place all'interno dell'Hotel Ripa Roma. Fra le mostre più interessanti che aderiscono al programma va segnalata quella dedicata al secondo capitolo degli artisti «AFTERMODERNISM» alla Galleria Mucciaccia Contemporary, curata da Cesare Biasini Selvaggi: i pittori Benjamin Edwards e Tom Sanford restituiscono al pubblico la loro visione della società e delle città contemporanee riflettendo la visione di un grande collezionista come Hubert Neumann. Sabato la galleria Gagosian presenta «Separatix», la prima personale a Roma di una star dell'arte internazionale come Katharina Grosse che coincide con la sua importante installazione «It Wasn't Us», attualmente in mostra all'Hamburger Bahnhof-Museum für Gegenwart di Berlino. E' coinvolgente anche l'idea di organizzare visite guidate gratuite alla ricerca dell'arte contemporanea meno nota (con obbligo di prenotazione al link <https://romeartweek.com/it/visite-guidate>). Oggi, dalle 16,30, ecco il «Percorso Pigneto», una passeggiata di due ore nel quartiere Pigneto con visita alla mostra di Soledad Agresti al Nuovo Cinema Aquila e all'open studio di Margherita Ferro. Venerdì sarà proposto il «Percorso Tritone», dalle 10, una passeggiata di un'ora e mezzo nel centro storico di Roma con visita alla Borghini Arte Contemporanea e alla Galleria della Tartaruga di Marco Pezzali.



Galleria Mucciaccia

Una delle opere della mostra «Aftermodernism»
curata da Cesare Biasini Selvaggi

